

*Il Presidente  
della Giunta Regionale*

**OGGETTO: L.R. n. 3/93 e s.m.i. – Azienda Regionale Attività Produttive – Intervento denominato “Centro Espositivo nel Nucleo Industriale di Avezzano” – Trasferimento in proprietà.**

**VISTA** la legge regionale n. 3 in data 08.01.1993 e s.m.i. recante “Norme per il trasferimento agli Enti Locali dei beni ed opere realizzati con finanziamenti straordinari erogati alla Regione” nella quale è disposto che:

- *le opere pubbliche realizzate in tutto o in parte con finanziamenti erogati alla Regione Abruzzo (...) sono trasferite in proprietà all’Ente concessionario ove per questo rivestano carattere strumentale rispetto all’esercizio delle funzioni esercitate;*

- *al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo approvati secondo la normativa vigente;*

**VISTA** la nota n. 0SU/4319 del 31/05/2021, acquisita al protocollo col numero RA/0232445/21 in data 01.06.2021 (*allegato A*), con la quale l’Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP) ha richiesto il trasferimento in proprietà dell’opera pubblica denominata “Centro Espositivo nel Nucleo Industriale di Avezzano” e finanziata con le risorse di cui alla Deliberazione CIPE n. 142/99 per un importo di € 2.054.700,53 (€ 3.978.455.000), nell’ambito dell’Intesa Istituzionale di Programma Regione Abruzzo – Governo della Repubblica – Accordo di Programma Quadro n. 6.1.

**PRESO ATTO CHE:**

1. con determinazione n. DD10/19 del 1/4/2003 è stata assentita al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano la concessione per la esecuzione dell’opera pubblica denominata “Centro Espositivo nel Nucleo Industriale di Avezzano” (*allegato B*);
2. il centro fieristico si articola in tre corpi di fabbrica, edificati su un’area di 26.300 mq, con una tipologia a corte; in testa, l’edificio per i servizi generali e l’ingresso principale; gli altri due edifici, di eguali forma e dimensione, sono posti ortogonalmente rispetto al primo fabbricato e destinati ad aree espositive che affacciano su una piazza centrale coperta con struttura leggera in teli;
3. il predetto compendio immobiliare è riportato in Catasto Fabbricati al Foglio 61, particella 1785, sub 1 e sub 2, ed in Catasto Terreni al Foglio 61, part. 1785, del comune di Avezzano (AQ);
4. i lavori di realizzazione dell’opera pubblica in argomento sono stati ultimati e positivamente collaudati in data 11/12/2007 e l’Atto unico di Collaudo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano con deliberazione n. 52 del 21/04/2008 (*allegato C come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);
5. il rapporto di concessione ha avuto conclusione con determinazione DA11/02 del 1/2/2010 (*allegato D*);

6. il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano è confluito, a seguito di fusione dei consorzi di sviluppo industriali della Regione Abruzzo, giusta L.r. n. 23/2001, nell'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP) con sede in Cepagatti (PE), c.f. n. 91127340684, Agenzia che, ai sensi della richiamata normativa, è subentrata nei diritti ed obblighi dei predetti consorzi;

**CONSIDERATO** che l'opera in oggetto risulta a servizio dell'agglomerato industriale di Avezzano alla cui gestione è deputata l'ARAP e che, pertanto, l'opera medesima si rileva strumentale all'esercizio delle funzioni della predetta Agenzia;

**TENUTO CONTO CHE:**

- il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo della Giunta Regionale ha espresso parere favorevole in ordine al trasferimento in proprietà all'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP), con nota datata 21.07.2021, n. RA/0304156/21//DPH (*allegato E come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*);

**RITENUTO** di dover procedere al trasferimento in proprietà delle opere e degli immobili realizzati e delle aree a tal fine espropriate, ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i., all'Ente concessionario;

**RILEVATO** che

- il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con i relativi oneri, pesi e pertinenze quale risultano dagli atti di collaudo approvati e conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del collaudo, ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i.;
- l'eventuale modifica della destinazione originaria è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2 bis della L.r. n.3/93 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che

- il Dirigente del Servizio Patrimonio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in premessa ed da intendersi integralmente riportate:

1. di trasferire in proprietà nell'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP), con sede in Cepagatti (PE) c.f. n. 91127340684, l'opera pubblica denominata "Centro Espositivo nel Nucleo Industriale di Avezzano" e finanziata con le risorse di cui alla Deliberazione CIPE n. 142/99 e consistente essenzialmente in tre corpi di fabbrica, edificati su un'area di 26.300 mq, con una tipologia a corte; in testa,

l'edificio per i servizi generali e l'ingresso principale; gli altri due edifici, di eguali forma e dimensione, sono posti ortogonalmente rispetto al primo fabbricato e destinati ad aree espositive che affacciano su una piazza centrale coperta con struttura leggera in teli; l'intero compendio è riportato in Catasto Fabbricati al Foglio 61, particella 1785, sub 1 e sub 2, ed in Catasto Terreni al Foglio 61, part. 1785, del comune di Avezzano (AQ);

2. di dare atto che il trasferimento dell'opera è effettuato ai sensi della L.r. n. 3/93 e s.m.i., nello stato di fatto e di diritto quale risulta dagli atti di collaudo; che i beni trasferiti con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 2 bis della L.r. 3/93 e s.m.i, conservano il vincolo di destinazione originario per dieci anni dalla data del collaudo delle medesime e che l'eventuale modifica delle stesse è consentita nei limiti e con le modalità previste nei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 2 bis della L.r. n. 3/93 e s.m.i.;
3. di dare atto, altresì, che il presente decreto costituisce titolo per la trascrizione e la voltura catastale dei beni oggetto del trasferimento e che tutti gli oneri conseguenti al trasferimento sono a totale carico del destinatario dei beni;
4. di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Dirigente  
del Servizio Patrimonio  
*Ing. Pasquale Di Meo*  
(firmato digitalmente)

Il Direttore  
del Dipartimento Risorse  
*Dott. Fabrizio Bernardini*  
(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta  
preposto alla materia  
*Dott. Guido Quintino Liris*  
(firmato digitalmente)

Il Presidente della Regione Abruzzo  
*Dott. Marco Marsilio*